COMUNE DI PINZOLO
VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI
n. 95 del 2 marzo 2026

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale con oggetto: "Art. 3, comma 4, D.lgs. 23.06.2011, n. 118. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025. Approvazione e conseguenti variazioni di bilancio".

Il sottoscritto revisore dei conti nominato, per il triennio dal 01.01.2024 al 31.12.2026, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23 dicembre 2023.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle

spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure

di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Atteso che:

- con deliberazione n. 50 del 30.12.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati: aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027, Nota Integrativa e prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione;
- con deliberazione n. 19 del 28.04.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- il Consiglio comunale nella seduta del 22.12.2025 ha approvato la deliberazione n. 67 ad oggetto "Articolo 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011. Approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2026-2028, dello schema di bilancio 2026-2028 e relativi allegati".

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Ricordato che il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° marzo 2019 (a seguito della legge 145/2018) ha introdotto modificazioni al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, con particolare riferimento al FPV riferito ai lavori pubblici;

Ricordato altresì che il Dlgs 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, che va a sostituire il precedente codice (Dlgs 50/2016) e che attualmente i principi contabili 4/1 e 4/2 del Dlgs 118/2011 sono disallineati rispetto al nuovo codice dei contratti quantunque se ne debba tenere conto;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
d) i debiti insussistenti o prescritti;
e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ricevuta la bozza di proposta di delibera di Giunta Comunale e le tabelle di dettaglio relative all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato e, in particolare:

- l'elenco dei residui attivi al 31.12.2025 riaccertati per euro 26.343.220,57;
- l'elenco dei residui passivi al 31.12.2025 riaccertati per euro 6.242.383,65;
- l'elenco delle rettifiche dei residui attivi: euro 1.299.200,00 per insussistenze ed euro 65.517,70 per maggiori accertamenti con le corrispondenti adeguate motivazioni;
- l'elenco delle rettifiche dei residui passivi: euro 830.625,21 per economie di spesa con le corrispondenti adeguate motivazioni;

Parte corrente	
Descrizione operazioni riaccertamento	**Importo euro**
Residui passivi di competenza al 31.12.2025 cancellati e reimputati all'esercizio 2025 coperti da FPV	121.680,49
Incremento FPV Entrata 2026	**121.680,49**

Parte capitale	
Descrizione operazioni riaccertamento	**Importo euro**
Residui attivi di competenza al 31.12.2025 cancellati e reimputati all'esercizio 2026	353.217,89
Residui passivi di competenza al 31.12.2025 cancellati e reimputati all'esercizio 2026 senza copertura da FPV	353.217,89
Residui passivi di competenza al 31.12.2025 cancellati e reimputati all'esercizio 2026 coperti da FPV	1.786.122,18
Incremento FPV Entrata 2026	**1.786.122.18**

Incremento complessivo FPV Entrata 2026 euro	**1.907.802,67**

- le variazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2025-2027;

- le variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, come risulta dal seguente prospetto riassuntivo:

	Competenza 2026	*2027*	*2028*
fondo pluriennale vincolato parte corrente	121.680,49	0,00	0,00
fondo pluriennale vincolato parte capitale	1.786.122,18	0,00	0,00
avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo I	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	353.217,89	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni Entrate	**2.261.020,56**	**0,00**	**0,00**
Titolo I	121.680,49	0,00	0,00
Titolo II	2.139.340,07	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni Spese	**2.261.020,56**	**0,00**	**0,00**

Rilevato che nel Bilancio di previsione 2026-2028 per l'esercizio 2026 era previsto in entrata il seguente fondo pluriennale vincolato:

- € 86.003,94 FPV PER SPESE CORRENTI;
- € 12.606.760,37 FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE.

Dato atto quindi che il fondo pluriennale vincolato complessivamente iscritto in entrata del bilancio 2026 è il seguente:

- € 207.684,43 FPV per spese correnti
- € 14.392.882,55 FPV per spese in conto capitale

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il sottoscritto Revisore dei Conti esprime, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) TUEL, parere favorevole all'adozione da parte della Giunta comunale della delibera in oggetto, sussistendone i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità.

2 marzo 2026



Firmato digitalmente da:
Trentin Ruggero
Firmato il 02/03/2026 12:18
Seriale Certificato: 4797397
Valido dal 20/08/2025 al 20/08/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Trentin Ruggero)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.